

IL RUOLO DELL'AGRICOLTURA NELLA TUTELA DEL PAESAGGIO

Venerdì 4 ottobre 2024

Sala convegni Casa della Cultura "Silvio Di Francia" del V Municipio di Roma
Villa de Sanctis, Via Casilina 665

L'evento, della durata di 3 ore (dalle ore 9,45 alle ore 12,45), intende fornire elementi utili ai giornalisti affinché possano affrontare gli argomenti ambientali riguardanti la tutela del paesaggio con proprietà di linguaggio e consapevolezza del ruolo degli agricoltori, della collaborazione che offrono in questo ambito, evitando di colpevolizzare la categoria senza considerare tale apporto. Per questa ragione è utile offrire una visione il più completa possibile quale opportunità di approfondimento tematico coinvolgendo enti di rappresentanza delle varie istituzioni e categorie coinvolte, interpellando gli esponenti del settore tecnico-scientifico e della tutela ambientale, presentando esperienze concrete ed esempi pratici.

Programma:

Saluti istituzionali del Presidente del V Municipio di Roma, **Mauro Caliste**

Introduzione a cura di **Daniela Molina**, che coordinerà l'evento e farà il collegamento con la deontologia professionale del giornalista

Lorenzo Ciccarese, responsabile dell'Area per la conservazione delle specie e degli habitat e per la gestione sostenibile delle aree agricole e forestali presso l'ISPRA

Tema dell'intervento:

L'Italia è ricettacolo di un'elevata varietà di sistemi ecologici e vegetazionali e di specie. Inoltre, il nostro paese si caratterizza per una serie di paesaggi agricoli con elevati valori naturali, oltre che economici e culturali, come campi aperti, complessi sistemi di siepi e filari, orti irrigui, frutteti. Il complesso tessuto vegetazionale, il mosaico paesaggistico e i tipi di natura specifici e caratteristici del nostro Paese e dell'UE sono il risultato dell'azione dei fattori naturali e delle attività umane. L'agricoltura ha avuto un ruolo chiave in questo processo. D'altra parte, l'agricoltura, dagli ultimi 70 anni in poi, è indicata come uno dei principali driver della perdita di biodiversità e in particolare di agrobiodiversità; alterazione e semplificazione dei paesaggi tradizionali; scarsa qualità della vita degli animali d'allevamento. I sistemi agricoli subiscono gli impatti derivanti dai diversi ambiti produttivi. Gran parte del suolo che ogni anno viene consumato in Italia deriva da terreni precedentemente destinati ad uso agricolo. Nella presentazione saranno illustrate le opportunità offerte dai nuovi indirizzi delle strategie e delle politiche UE per lo sviluppo di pratiche e iniziative per ripristinare i valori della biodiversità e del paesaggio agricolo e del paesaggio in generale

Alessandro Panci, Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia

Tema dell'intervento:

L'intervento vuole focalizzare l'attenzione sul progressivo degrado del sistema rurale attraverso una lettura sintetica degli aspetti che lo caratterizzano ed esponendo esperienze positive ed opportunità per valorizzare il suo paesaggio e promuovere forme di intervento che rilancino il tessuto economico e sociale.

Massimo Iannetta, responsabile della Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili dell'ENEA

Tema dell'intervento:

Parlerà di miglioramento e qualificazione delle produzioni agroalimentari riducendo nel contempo l'impatto ambientale dei relativi processi produttivi e la pressione sullo sfruttamento delle risorse naturali, attraverso processi di innovazione.

Ciro Apollonio, Professore Associato di Idraulica Agraria E Sistemazioni Idraulico-Forestali Dipartimento DAFNE (Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali) dell'Università della Tuscia

Tema dell'intervento:

"La mitigazione del dissesto idrogeologico mediante azioni ed interventi nel settore agricolo e forestale". Dopo aver definito il dissesto idrogeologico, metterò in evidenza le principali ragioni che hanno portato il territorio italiano a soffrirne in maniera così diffusa. Infine mostrerò dei possibili rimedi, attraverso immagini di sperimentazioni condotte presso il laboratorio MechHydroLab dell'Università della Tuscia.

Gianfilippo Micillo, dirigente pianificazione e coordinamento del servizio AIB (lotta attiva contro gli incendi boschivi) Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

Tema dell'intervento:

"L'evoluzione del fenomeno incendi boschivi e di vegetazione nel territorio rurale"

Il fenomeno incendi boschivi e di vegetazione ha subito una importante evoluzione nel corso degli ultimi 70 anni che ne ha modificato in maniera significativa la dinamica e la distribuzione sul territorio nazionale. A questo hanno contribuito sicuramente i cambiamenti climatici, con una modifica della stagionalità del fenomeno incendi e della sua distribuzione nelle diverse aree del paese. Ma anche i cambiamenti avvenuti sul territorio in termini di uso del suolo, la crescente antropizzazione che ha portato ad una conseguente estensione dell'area di interfaccia urbano-rurale, hanno contribuito all'aggravamento del problema. Comportamento estremo del fuoco, contemporaneità di eventi, incendi di interfaccia urbano-rurale, caratterizzano sempre di più il fenomeno e richiedono al sistema AIB un'evoluzione per affrontare questa nuova generazione di eventi sia in termini di organizzazione della lotta attiva che di misure di prevenzione e mitigazione del rischio.

Viviana Broglio, Presidente di Confagricoltura Donna – Roma

Tema dell'intervento:

Presenterà esempi concreti basati sull'esperienza diretta delle agricoltrici su come, tutelando i propri terreni agricoli, tutelino il paesaggio e supportino le attività di contrasto ai fenomeni erosivi e incendiari nonché a quelli relativi alla caccia di frodo per il mantenimento della biodiversità animale.